

**Italienischsprachiger Schulsprengel
Sterzing - Wipptal**Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium
des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den
wirtschaftlichen Bereich

Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal

**Istituto pluricomprensivo in lingua italiana
Vipiteno - Alta Val d'Isarco**Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado
Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.

Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

☎ 0472 765298 📠 0472 767781 🌐 www.ipc-vipiteno.edu.it ✉ spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it ✉ spc.vipiteno@pec.prov.bz.it 📄 Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI ARREDI SCOLASTICI****Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Classroom****TITOLO DEL PROGETTO: Digital Workshop for Self-Empowerment****IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P21012****CUP H44D2200388006****LINEA DI INVESTIMENTO: M4C1I3.2****CODICE AVVISO: M4C1I3.2-2022-961****CODICE INOLTRO PROGETTO: 21012.0 del 22.02.2023****Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU**

Vista la L. 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 15.03.1997, n. 59 recante “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni; Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” detto anche “Decreto semplificazioni”;

Visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata “governance del PNRR” che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 “Autonomia delle Scuole” ed in particolare gli articoli 13 “Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a” e 14 (punto 2) “Coordinamento delle competenze”;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale n. 16 del 17 dicembre 2015 recante le disposizioni sugli appalti pubblici, in particolare l'art. 6 riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n.116 del 22/02/2022 Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia Autonoma di Bolzano 2022-2024 e adesione dell'istituto alla stessa;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 11/2022 sull' "Approvazione Regolamento di Istituto per le attività negoziali e successive modifiche e integrazioni";

Visto il budget economico e degli investimenti 2023-2025 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 25/2022;

Visto il programma dei servizi e delle forniture biennale 2023-2024, modificato con determina della Dirigente scolastica e relativa delibera del Consiglio di Istituto n. 27/2023;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val D'Isarco approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 3/2021, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Considerato che l'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val D'Isarco è coinvolto, secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 nella prima area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo grado);

Visto l'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 con il quale si assegna all'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val D'Isarco l'importo complessivo di € 74.516,31 per la trasformazione della metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento secondo la linea di azione "Next Generation Classroom";

Richiamata la Circolare del Direttore generale della Provincia autonoma di Bolzano n. 18 del 24.11.2022 recante "importanti indicazioni per l'attuazione delle misure PNRR";

Visto l'Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall'Unità di Missione del PNRR;

Visto l'Allegato al Decreto del Ministero della transizione ecologica del 23.06.2022 "*CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI NUOVI ARREDI PER INTERNI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI*";

1 Relazione progettuale

L'affidamento delle forniture avviene, di norma, attraverso la predisposizione della documentazione tecnica semplificata (c.d. "relazione progettuale"), consistente in un breve documento nel quale vengono definiti l'oggetto dell'affidamento con la descrizione della prestazione richiesta, gli elementi di natura tecnica (specifiche tecniche e prestazionali) e quantitativa dei prodotti e/o dei servizi richiesti, nonché le clausole contrattuali dirette a definire l'oggetto della prestazione, quali il prezzo massimo stimato, il termine di esecuzione (es. tempo utile di consegna), tempi e modalità dei pagamenti.

2 Analisi del contesto

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 ha disposto il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'IPC Vipiteno Alta Val d'Isarco è

coinvolto secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022, nella prima area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado). Si ricorda che il PNRR è un programma performance based, non di spesa, e, pertanto, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali dettagliate nel Cronoprogramma, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni e esistenti

Nella nostra scuola abbiamo una discreta dotazione di arredi: tavoli modulari, che fino ad oggi sono stati comunque utilizzati in forma schierata e che si rivelano ora particolarmente adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile e modulare, sedie leggere, resistenti e colorate, perfette per le aule "ordinarie" e alcune sedie su ruote, utilizzate principalmente nell'aula informatica. Gli ambienti tematici esistenti nel nostro istituto quali l'aula di informatica, di tecnologia, di arte, di musica, di sostegno linguistico, di recupero, saranno integrati di nuove attrezzature e contenuti digitali, di software specifici per superare le difficoltà di letto-scrittura, di nuovi arredi che sosterranno l'inclusione, sempre nel rispetto della sicurezza e del confort. Le nostre classi che già favoriscono l'apprendimento attivo degli alunni grazie a una pluralità di percorsi e approcci, all'apprendimento collaborativo, all'interazione sociale fra studenti e docenti, alla motivazione ad apprendere e al benessere emotivo, al peer learning, al problem solving e al problem posing, alla co-progettazione, all'inclusione e alla personalizzazione della didattica, al prendersi cura dello spazio della propria classe con una rinnovata progettazione e design, contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Descrizione del progetto

La nostra comunità scolastica, comprendente due plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, con i fondi inerenti l'azione 1 "Next Generation Classrooms", vuole realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo il quadro di riferimento nazionale ed europeo. Saranno realizzati 13 ambienti innovativi in tutta la scuola. Una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento esperienziale e collaborativo, il peer learning, l'insegnamento delle multiliteracies, il problem solving e il problem posing, sarà la cartina tornasole del processo di insegnamento-apprendimento. In linea con quanto stabilito dall'OCSE il processo trasformativo andrà a integrarsi con quello già in atto, che vede la nostra scuola proiettata ad aprirsi alla comunità territoriale, attraverso rinnovate alleanze con le famiglie e partenariati con le istituzioni di istruzione superiore come la LUB, con le altre agenzie formative, enti di ricerca e le imprese presenti sul territorio. Il gruppo di lavoro per l'innovazione digitale della nostra scuola, nell'ideazione dei nuovi ambienti apprendimento, ha operato le scelte in funzione del comfort, dell'accesso alla conoscenza, della salute e della sicurezza degli alunni, senza tralasciare i parametri dell'efficacia partecipativa e dello stare bene, lavorando insieme, per realizzare la piena inclusione e garantire alla comunità scolastica di crescere socialmente. Gli obiettivi da raggiungere sono quelli delineati dall'OCSE. La nostra scuola in fase di progettazione ha optato, vista la complessità organizzativa dei vari plessi e dell'orario curricolare, di adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, integrato da un sistema basato su alcuni ambienti di apprendimento tematici nei quali ruoteranno gli alunni, anche per classi aperte, su prenotazione, durante il tempo scuola ed extra scuola. Il laboratorio di lingue sarà potenziato con contenuti digitali e altra strumentazione per una maggiore fruibilità dell'educazione linguistica. Le aule del plesso della scuola primaria "San Giovanni Bosco" di Colle Isarco saranno dotate di schermi interattivi face to face. Infine, un Totem interattivo, che collocheremo nell'ingresso principale dell'edificio scolastico dell'IPC di Vipiteno, completerà il nostro progetto digitale e sarà uno strumento utile per acquisire informazioni sulle attività, progetti e l'organizzazione della scuola. Il progetto d'istituto nella realizzazione di un ecosistema dell'apprendimento adotterà un approccio graduale, che prevedrà aule fisse in cui la tecnologia esistente si integrerà con quella specifica per la promozione delle STEM, basandosi su configurazioni flessibili e su metodologie innovative variabili e aule laboratori in cui gli alunni sperimenteranno e affineranno la loro creatività le competenze sociali e relazionali oltre che empatiche. Agli arredi esistenti integreremo una dotazione tecnologica diffusa con l'introduzione di dispositivi personali Chromebook a disposizione di alunni e docenti, che andranno a combinarsi con gli schermi interattivi presenti nelle aule, il cui potenziale digitale sarà ottimizzato grazie all'installazione di accessori, quali microfoni e videocamere per effettuare call conference.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti da realizzare

Per raggiungere tali finalità si rende necessario l'innovazione dei seguenti ambienti e l'acquisto dei seguenti arredi e strumentazioni digitali:

Denominazione ambienti	Numero ambienti da realizzare	Arredi
Aule didattiche	7	Tavoli mobili e modulari
Ambiente virtual-creativity	1	Leggii per la musica
Ambiente coding e robotica e discipline STEM	1	Tavoli per coding
Ambiente presentazione	1	Sedie con piano d'appoggio annesso
Ambiente discussione	1	Leggii Tribune mobili e modulari
Ambiente di riflessione personale	1	Arene Sedute morbide
Ambiente educazione linguistica	1	Armadietti personali Librerie e scaffali

Dettaglio della fornitura che si intende acquistare:

ARREDI

Tipo articolo	Quantità per scuola beneficiarie			Quantità Totale	Descrizione arredi
	Scuola primaria Polo scolastico Langer Vipiteno	Scuola primaria S. G. Bosco Colle Isarco	Scuola secondaria di Primo Grado Polo scolastico Langer Vipiteno		
ARREDI conformi ai CAM					
Sedie con tavolino annesso	/	/	15	15	Sedia Follow Me su ruote con tavolino e base portazaino - Arancio/Antracite anche con predisposizione per mancini
Tavolo per coding e robotica	1	/	/	1	<p>Una delle caratteristiche principali è la perfetta giunzione degli angoli che garantisce la sicurezza.</p> <p>Inoltre, la struttura deve essere: verniciata a fuoco in colore con piano di lavoro realizzato in multistrato interno bilaminato Sp 18mm di colore bianco a bassa emissione di formaldeide, con superficie interna scrivibile, completo di sponde laterali h 10cm realizzate sempre in multistrato con bilaminato sia esterno che nella parte interna del tavolo.</p> <p>Le sponde devono essere fresate e stondate nella parte superiore.</p> <p>Dimensioni: 130x130x90h cm + 10 cm sponda.</p>
Tavoli rotondi	/	/	5	5	<p>Tavoli rotondi con altezza regolabile – un solo piede centrale – come da foto dimostrativa</p> 

Leggio orchestra regolabile in altezza	/	/	3	3	Leggio in acciaio composto da una tavola in lamiera forata e una base in acciaio. Ampia borsa in nylon con tasca interna per un facile trasporto. Attacco posteriore della tavola estraibile con quattro punti di fissaggio e regolazione con manopola. Blocco in metallo con manopola per la regolazione dell'altezza. Raccordo gambe in nylon caricato. Altezza min 72 - max 120 cm Dimensioni Tavola 47,5 x 34,5 cm Peso 2,4 Kg Capacità Di Carico 5 Kg
Armadietti portazaini	/	/	2	2	Armadio 15 scompartimenti 120x50x180h cm - ANTE COLORATE Armadio casellario monoblocco a 15 posti di larghezza costruito in lamiera di acciaio di prima qualità. 15 scompartimenti (3 colonne da 5 vani) con chiusura con maniglia ruotante con predisposizione per lucchetto. Base su zoccolo. Dimensioni vano (LxPxH) 389x473x322 mm Dimensioni ingresso (LxH) 331x294 mm Fianchi Grigio RAL7035. Ante colorate a scelta.
6 Tavoli componibili con ruote con angoli a 60° con superficie scrivibile con possibilità di posizionamenti colonnina HUB	1 set			1 set	6 Tavoli componibili con ruote con angoli a 60° 72H Scrivibili (MF MDF)
Tavolo collaborativo	2			2	Tavolo collaborativo a fagiolo 165x93x72H Specifiche: - Superficie in laminato di tipo compatto - Superficie disponibile in diversi colori - Telaio in acciaio verniciato argento RAL9006. - Dimensioni (LxPxH): 165x93x72 cm

Oggetto e ammontare della fornitura (rimando al capitolato tecnico per le caratteristiche) vedi richiesta preventivo.

3 CAM

L'OE è tenuto a dichiarare che i prodotti offerti sono realizzati nel rispetto dei requisiti CAM di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica del 23/06/2022, garantendo lo sforzo di ridurre al minimo gli impatti ambientali durante tutto il loro ciclo di vita e a consegnare a richiesta alla SA la documentazione a comprova dei requisiti CAM.

L'omessa dichiarazione sul rispetto dei CAM, comporterà che all'OE non potrà essere affidata la fornitura.

4. Modalità di affidamento

Verificate le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e dalla Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, legge n. 296/2006 e succ. mod. e potendo procedere ad autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili. Preso atto che le convenzioni ACP o CONSIP relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquistare non sono rispondenti alle esigenze e al fabbisogno rilevato dall'Istituto scolastico.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002 "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2, comma 2 della L.P. 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 38 della L.P. 16/2015 e verificato che sul mercato elettronico provinciale (MEPAB) esistono bandi di abilitazione attivi relativamente ai beni e/o servizi da acquistare ma che gli stessi essendo stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del D.L. 77/2021 e della Linea Guida per le pari opportunità di genere e generazionali adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità in data 07.12.2021, non rispettano i requisiti ivi previsti.

Verificato, altresì, che i suddetti bandi di abilitazione, attivi sul mercato elettronico provinciale (MEPAB), sono stati pubblicati in data antecedente alla adozione della Guida Operativa per il rispetto del principio DNHS, allegata alla circolare RGS 32 del 30/12/2021, successivamente aggiornata in data 13/10/2022.

Determinato che la SA procederà tramite affidamento diretto e che gli operatori economici che la scrivente interpellerà ai fini dell'approvvigionamento dei beni/servizi oggetto della presente relazione devono essere iscritti all'elenco telematico istituito presso la piattaforma "Sistema Informativo Contratti Pubblici" della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi dell'art. 27, comma 5 LP 16/2015 al più tardi al ricevimento dell'invito a caricare la propria offerta economica sul portale.

	Modalità di invito degli operatori economici alla richiesta di invio preventivo
X	tramite indagine di mercato telematica sulla piattaforma SICP (bandi-altoadige.it)
	tramite richiesta di preventivo inviata via PEC

5 Requisiti per partecipare alla procedura di affidamento

A. Documentazione richiesta

Gli OE individuati saranno invitati a sottoscrivere in sede di presentazione del preventivo di spesa la seguente documentazione:

- allegato A1 (parte I) e A1 (parte II) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 c. 1 D.P.R. 445/2000 così come previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ai fini dell'attestazione del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, che potrebbero essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 32 L.P. 16/2015;
- attestazione ai sensi dell'art. 47 L. 108/2021 contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte II);
- dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte I);
- patto di integrità;
- autodichiarazione relativa al titolare effettivo;
- dichiarazione di assenza conflitto interessi e cause ostative del titolare effettivo;
- dichiarazione relativa al rispetto dei criteri CAM previsti per gli arredi (D.M. 23.06.2022 in vigore dal 06.12.2022).

B. Obblighi art. 47, comma 2, 3 e 3-bis

Gli obblighi di consegna previsti dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022,

le aziende che occupano oltre 50 dipendenti), a pena di non conferimento dell'incarico ed esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, qui intesa come preventivo, hanno l'obbligo di consegna di:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>);
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale. Per ultimo rapporto si intende quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021. Tali documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 d.lgs. 198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022.

A pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima del caricamento dell'offerta a portale. I subappaltatori e le ausiliarie, nonché in caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra.

Art. 47 comma 3 Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a cinquanta dipendenti compresi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale/provinciale di parità.

Art. 47, comma 3 bis Gli operatori economici di cui sopra (con numero pari o superiore a 15 e inferiore a cinquanta dipendenti compresi) sono tenuti a consegnare una certificazione e relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e che contenga altresì l'illustrazione di eventuali sanzioni e provvedimenti posti a carico dell'appaltatore nel triennio precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte. La relazione deve inoltre essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Nel caso di ritardato adempimento agli obblighi di cui all'art. 47, commi 3 e 3 bis si applica una penale per ogni giorno di ritardo pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale (vedi DPCM 7 dicembre 2021 Linee guida pari opportunità di genere del MIMS).

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR o PNC.

A. Clausole contrattuali e misure premiali art. 47, commi 4 e 5

I commi 4 e 5 dell'articolo 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni e di donne. Requisito necessario:

- Aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Si dovrà far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto e le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si indentificano con il perfezionamento di contratti lavoro subordinato disciplinati dal D.lgs. 15.06.2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di subappalto (solo per servizi) qualora l'appaltatore abbia già raggiunto la percentuale del 30 per cento, il subappaltatore non sarà tenuto ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie indicate dalla norma primaria. Il rispetto dell'impegno di assicurare, ai sensi dell'art. 47, comma 4, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso

connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile è oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte della SA.

- Per quanto concerne le misure premiali, non si applicano alla procedura di affidamento in considerazione del fatto che la valutazione avverrà secondo il criterio del solo prezzo (offerta al pezzo più basso). Non si ritengono pertanto, applicabili le regole derivanti dal comma 5.

6 Modalità di fatturazione

Ai sensi della Legge 244/2007 e succ. mod. le fatture verso la Pubblica Amministrazione dovranno essere emesse obbligatoriamente in forma elettronica e devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG).

Il Codice Univoco Ufficio di questa Amministrazione è il seguente: **UFNC6E**.

Ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi sarà versata all'erario da questo Istituto. È obbligo dei fornitori indicare sulle fatture l'annotazione "Scissione pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972".

7 Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data della ricezione della fattura elettronica corretta previa verifica della conformità e attestata la regolare esecuzione dell'incarico. Per i tassi di interesse da applicare per tardivi pagamenti ai sensi del D.lgs. 09.10.2002, n. 231, con il quale è stata recepita la direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, si applica il saggio di interessi legali.

8 Modalità e tempi di esecuzione contratto

L'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val D'Isarco può esercitare il diritto di dar comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente affidatario. La stessa Amministrazione può disdire l'incarico, con una semplice comunicazione, qualora il contraente affidatario non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore.

Termini per la consegna della fornitura

L'operatore economico in sede di preventivo dovrà comunicare la disponibilità a magazzino dei beni e le tempistiche per la fornitura che dovrà in ogni caso essere realizzata a partire da fine settembre e completata entro fine ottobre 2023, sulla base di una programmazione delle consegne e installazioni che sarà definito sulla base delle esigenze di servizio, funzionali e organizzative dei cinque plessi scolastici. Il Fornitore è responsabile della posa in opera degli arredi che effettua. La posa in opera deve risultare da apposita "Certificazione di regolare posa in opera e conformità alla normativa in materia"

Assistenza tecnica e garanzia

I prodotti saranno coperti dalla garanzia minima prevista dalla normativa in vigore. Gli operatori economici saranno invitati a indicare, in sede di presentazione del preventivo, eventuali estensioni di garanzia e/o pacchetti di assistenza opzionali, i quali tuttavia non daranno alcun vantaggio ai fini dell'affidamento trattandosi di richiesta di preventivo con criterio di valutazione al solo prezzo.

Consegna ed installazione degli arredi scolastici

La consegna presso i diversi plessi scolastici indicati in sede di affidamento avverrà possibilmente al di fuori dell'orario scolastico e comunque previo appuntamento da concordarsi in anticipo. La fornitura dei beni ed eventuali servizi connessi presso i plessi dell'Istituto scolastico avverrà senza ulteriori oneri a carico della SA in tempi ed orari da concordare anticipatamente. I beni dovranno essere consegnati, secondo le modalità e alle condizioni indicate nel capitolato.

9 Modifiche del contratto

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 il presente contratto potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario. Ai sensi dell'art. 25 L.P. 16/2015, nel caso di consegne complementari, le prestazioni oggetto del presente contratto e destinate o al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti possono essere effettuate dal fornitore originario. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, L.P. 16/2015 per servizi o forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, è data la possibilità di modifiche e varianti di contratti fino al 50% del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare la direttiva 2014/24/UE.

10 Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 49, comma 3 ter, LP 16/2015 sul valore dei contratti d'appalto di servizi e forniture ad esecuzione istantanea viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

11 Revisione del prezzo

Non si applica la clausola di revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento.

12 Clausola risolutiva espressa e sociale

Il contratto conterrà clausola risolutiva espressa ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. Ai sensi dell'art. 32, comma 1 per gli affidamenti relativi a servizi e forniture di importo stimato inferiore a 150.000 euro, espletate con l'utilizzo degli strumenti elettronici, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione non vengono effettuati, ma rimane salva la facoltà della stazione appaltante in caso di fondati dubbi di procedere ai controlli. In caso di mancato possesso dei requisiti di partecipazione si procederà con la risoluzione del contratto, escussione dell'eventuale garanzia definitiva e segnalazione del fatto alle autorità competenti. In caso di false dichiarazioni si applica quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 art. 76. La clausola sociale non si applica ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016.

13 Subappalto

Il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

14 Costi e oneri per la sicurezza

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non sussistono costi per la sicurezza rilevati.

È onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le eventuali indicazioni per l'emergenza SARS-CoV2.

15 Garanzia definitiva ex art. 36 LP 16/2015

L'esecutore è obbligato a norma dell'art. 36 della L.P. della Provincia Autonoma di Bolzano n. 16/2015 a presentare una cauzione definitiva nella misura del 2% dell'importo contrattuale. L'importo della cauzione definitiva è da versare tramite avviso PagoPA che sarà emesso dalla SA nei confronti dell'OE. In alternativa al versamento della cauzione potrà essere presentata fideiussione bancaria nella misura del 2% dell'importo contrattuale.

16 Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. Gli OE individuati saranno invitati a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni sopra indicate (sezione "obblighi affidatario") contestualmente all'invio del preventivo di spesa. L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose della stazione appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di incidenti o infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

17 Penali

La penale per ogni giorno di ritardo è fissata, ai sensi del comma 4 dell'art. 50, L. 108/2021 tra lo 0,6 x mille e l'1 x mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione alle conseguenze legate al ritardo e non può comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale.

18 Oneri e spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della stazione appaltante. Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il contratto che questa amministrazione andrà a stipulare con l'affidatario del servizio descritti nella presente indagine di mercato è assoggettato all'imposta di bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, che sarà interamente a carico dell'affidatario.

19 Modalità di stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato attraverso il gestionale contabile in modalità elettronica ed inviato a mezzo PEC all'OE tramite scrittura privata. L'Istituto può sempre esercitare il diritto di dare comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente. La stessa amministrazione potrà disdire lo stesso ordine, con semplice comunicazione, qualora il contraente non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore.

20 Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024

La spesa presunta non è superiore a 40.000 euro e non è pertanto contenuta nel programma biennale degli acquisti.

21 FVOE

Con riferimento alla delibera ANAC n. 464/2022 e Comunicato del Presidente ANAC del 16 novembre 2022 e News ANAC del 13 dicembre 2022 l'affidamento sarà effettuato tramite il Sistema Informativo Contratti Pubblici e pertanto, in modalità telematica determinando una deroga all'obbligo di utilizzo del FVOE.

22 Foro competente

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Bolzano. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Prof.ssa Raffaella Lauria
(firmato digitalmente)

INFORMATIVA (PRIVACY)	<p>Secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 di seguito sinteticamente indicato come Codice e del Regolamento europeo 2016/679, sinteticamente indicato come Regolamento, il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è l'Istituto Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val D'isarco, Piazza Langer, 2 -39049 Vipiteno (BZ), e-mail spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it PEC spc.vipiteno@pec.prov.bz.it tel 0472/765298. Ulteriori informazioni così come l'informativa nella sua forma integrale sono reperibili al seguente indirizzo www.ipc-vipiteno.edu.it</p>
-----------------------	---